

INVITO STAMPA

Bolzano, 09/10/2025

Sovranità digitale, AI etica e free software per la salute: SFSCON 2025 accende il dibattito su diritti, responsabilità e trasparenza dei sistemi

Il 7 e 8 novembre al NOI Techpark di Bolzano torna la conferenza globale dell'open source. Oltre 150 speaker e un programma sempre più ampio di workshop, panel e percorsi interattivi per tutte le età.

Bolzano, 09 ottobre 2025 – Occhi puntati sulla sfida etica dell'intelligenza artificiale, sulla sovranità digitale e sull'impatto del software libero nella cura della salute. La 25° edizione di SFSCON, il prestigioso summit europeo dedicato al Free Software, si prepara a portare al NOI Techpark, alcuni dei temi chiave per l'innovazione del futuro. Il 7 e 8 novembre 2025, l'innovation district dell'Alto Adige ospiterà oltre 150 esperti/e da tutto il mondo e più di 1000 partecipanti per un palinsesto di eventi che, per la prima volta, sarà esteso anche al sabato pomeriggio, con attività ed esperienze aperte non solo agli/le addetti/e ai lavori, ma a tutta la comunità.

SFSCON 2025 con i suoi 11 track tematici dedicati a **Health, Digital Sovereignty, Engineering, Cybersecurity, Open Hardware, Automation, Fediverse** (a cura di FediForum, l'ecosistema di riferimento per il mondo dei social network decentralizzati e interconnessi), **Skills & Training** (a cura di FUSS, che da vent'anni aiuta l'introduzione del software libero nelle scuole), **Culture, Data Spaces e Community Building**, diventa un festival diffuso che richiama partecipanti da tutta Europa per discutere di alcuni dei temi più rilevanti e controversi di sempre, come i confini etici dell'intelligenza artificiale e la possibilità di adottare standard aperti nei dispositivi sanitari.

Speaker e temi da non perdere

Con l'entrata in vigore dell'**AI Act europeo** e il nuovo quadro normativo nazionale, le scelte tecnologiche diventano scelte civiche. SFSCON 2025 traduce regole e principi in pratiche verificabili, offrendo a imprese, PA ed esperti/e del settore, un contesto in cui capire come progettare e gestire sistemi di AI in modo conforme e trasparente.

Non solo, il Summit proporrà modelli aperti in cui il free software – che ha un ruolo chiave nel rendere disponibile il codice, favorire audit indipendenti e ridurre lock-in - diventa infrastruttura di fiducia per **l'innovazione nelle imprese** e nei **servizi pubblici**, ivi inclusi i percorsi di cura.

NOI AG / S.P.A.
A.-VOLTA-STR. 13A
VIA A. VOLTA, 13A
I-39100 BOZEN / BOLZANO
T +39 0471 066 600
INFO@NOI.BZ.IT
NOI.BZ.IT

CONTATTO PER LA STAMPA
MARION EGGER
T +39 0471 066 629
PRESS@NOI.BZ.IT

Tanti i nomi di rilievo che calcheranno il main stage, tra cui: **Karen M. Sandler, direttrice esecutiva della Software Freedom Conservancy**, organizzazione no-profit focalizzata sulla tecnologia etica, che sottolineerà come la trasparenza del codice sia una precondizione di sicurezza ed equità clinica, con un'attenzione specifica alla **medicina di genere**, anche attraverso la condivisione della sua esperienza personale; **Martin Häuer, responsabile scientifico presso la Martin-Luther Universität** e membro della Open Source Imaging Initiative (OSI²), che parlerà di dispositivi medici come beni comuni, puntando a ridurre le barriere d'accesso e a creare percorsi di qualità e certificazione trasparenti; sul versante della resilienza e della sovranità digitale — con un focus sulla European Digital Resilience — interverrà **Valerie Aurora, sviluppatrice di free software e community organizer**, che mostrerà come il software libero abiliti autonomia tecnologica, controllo locale dei dati e interoperabilità, trasformando i principi di apertura e verificabilità in protocolli operativi per comunità, imprese e PA capaci di rispondere a shock e crisi infrastrutturali.

Side events ed esperienze pratiche

Accanto ai talk, SFSCON 2025 propone esperienze hands-on come l'**Hacking Village**: uno spazio animato dalle community in cui i/le partecipanti potranno mettersi alla prova in micro-laboratori guidati. Un'officina a cielo aperto in cui l'apprendimento sarà pratico, informale e immediatamente trasferibile, in piena coerenza con lo spirito di SFSCON e con il programma 2025 diffuso in tutto il parco tecnologico. A puntare sulla dimensione partecipativa sarà inoltre il **NOI Hackathon SFSCON Edition**: competition di 24 ore che mette insieme developer, studenti/esse, ricercatrici/ori e appassionati/e di open source chiamati a ideare e prototipare soluzioni per rispondere alle sfide lanciate delle imprese.

Nella mattina di sabato arriverà inoltre **EndOf10**: in due ore, dieci computer considerati "a fine vita" messi a disposizione dalle aziende, verranno rigenerati con l'installazione di GNU/Linux e donati alle/ai partecipanti per dare loro una seconda vita. L'iniziativa – realizzata con le community FUSS e LUGBZ – nasce in risposta alla fine del supporto di Windows 10 e trasforma un potenziale rifiuto in risorsa condivisa, sicura e sostenibile. A fare da fil rouge, sarà la **mostra interattiva** dedicata ai computer che accompagnerà il pubblico dalle macchine "storiche" restaurate alla loro controparte contemporanea.

Ma non è tutto, perché SFSCON darà anche la possibilità di partecipare a incontri di **matchmaking 1:1** e incontrare nuovi potenziali partner. Ogni partecipante potrà selezionare i contatti d'interesse e prenotare incontri di 20 minuti l'uno per condividere idee, servizi e opportunità di progetto.

SFSCON per tutte le età

Visto il grande successo gli anni precedenti, tornano gli incontri per i/le più piccoli/i e per chi lavora nella scuola. Doppio appuntamento, sabato, con il **MiniNOI** – il laboratorio della scienza per bambini/e del NOI - per un workshop speciale dedicato a un pubblico di giovanissimi/e (dai 7 ai 10 anni) con focus su coding e programmazione (sabato mattina in italiano, sabato pomeriggio in tedesco). E sempre sabato, si terrà l'incontro "**Ada & Zangemann for Everyone – using Moodle**" per presentare un percorso che ha

coinvolto 900 docenti e 600 studenti/esse tra Alto Adige e resto d'Italia combinando la visione del cartone o la lettura del libro "Ada & Zangemann", con giochi ed esercizi interattivi.

Inoltre, come da tradizione, ad aprire il summit sarà mercoledì 5 novembre a Trento la community di Speck & Tech e il 6 e 7 novembre **Wud Bolzano** con un panel focalizzato su usabilità, sostenibilità e inclusività.

Fondata nel 2001 su iniziativa del **Linux User Group Bozen-Bolzano-Bulsan**, SFSCON è dal 2005 organizzata e promossa da NOI Techpark ed è resa possibile anche grazie al contributo dei supporter: Gruppo FOS, Telmekom, Vates, Alpitronic, LDV20, Made in Cima, Pandigital, Zirkonzahn, 1006.org, Catch Solve, Christian Gapp, deda.next, Peer, RMBtec, SiMedia, Südtirol Business School, Suggesto. E ai nostri partner: EDIH NOI, FediForum, FSFE (Free Software Foundation Europe), FUSS, Linux Magazine, Loacker, LUG BZ, Maker Space, MCI (Management Center Innsbruck), MiniNOI, Open Source JobHub, OW2, RIOS, Speck&Tech, Sticker Mule, unbz, WUD. SFSCON è cofinanziata dall'UE nell'ambito del progetto FESR 1048 IMPACT.

Tutte le informazioni sulla conferenza sono disponibili su: www.sfscon.it.

Giornalisti/e e operatori/trici dei media sono invitati/e a partecipare.